



Enpav ha attivato una copertura assicurativa dedicata ad atti violenti, aggressioni e intimidazioni subiti nell'esercizio della professione veterinaria, valida dalle ore 24 del 30 giugno 2025 alle ore 24 del 30 giugno 2026.

NUOVA POLIZZA AGGRESSIONI / INTIMIDAZIONI



Cosa prevede la polizza?

Indennizzo forfettario di 5.000 euro per sinistro (indipendentemente dalle lesioni subite).



Quando è riconosciuto l'indennizzo?

In caso di lesioni causate da atti violenti, aggressioni e intimidazioni subite in occasione dello svolgimento della propria attività professionale di veterinario.

Il sinistro è indennizzabile anche in assenza di lesioni fisiche e di ricorso al Pronto Soccorso, a condizione che l'Assicurato abbia sporto denuncia all'autorità giudiziaria contro soggetti noti (persona specifica).



Come richiedere l'indennizzo?

Compila il modulo disponibile nella tua Area Riservata di Enpav ed invialo all'indirizzo e-mail renata.censini@aon.it, insieme alla documentazione necessaria.

La gestione dei sinistri è affidata esclusivamente ad AON, a cui puoi rivolgerti per ogni informazione legata al tuo sinistro.

Polizza Aggressioni e Atti intimidatori

Le aggressioni ai Medici e al Personale sanitario sono in **forte crescita** negli ultimi anni. Non sono esclusi i **Medici Veterinari**, che sempre più spesso si ritrovano vittime di violenze verbali e fisiche.

Secondo la relazione pubblicata dall'Osservatorio Nazionale sulla Sicurezza gli Esercenti le Professioni Sanitarie (ONSEP), sulla base della rilevazione condotta da FNOVI a inizio 2024 relativa al 2023, il settore lavorativo più interessato dal fenomeno è quello privato (71,15%).

Sono inoltre le **Professioniste** i soggetti più aggrediti, pari al 75% dei rispondenti al questionario.

Le aggressioni denunciate sono soprattutto di **natura verbale** (94,23%), mentre quelle **fisiche** si attestano su una percentuale pari al 13,46%, e solo il 9,62% delle ag-

gressioni si traduce in danni arrecati alla struttura sanitaria (Anmvi Oggi).

È salita agli onori della cronaca, lo scorso ottobre, l'aggressione subita da due Medici Veterinari a Napoli, picchiati in seguito alla morte di un cane durante un intervento. Il SIVeLP, **Sindacato Italiano Veterinari Liberi Professionisti**, ha espresso al riguardo "una profonda indignazione per un episodio drammatico che evidenzia un atteggiamento di intolleranza inaccettabile".

Anche il SIVeMP, il **Sindacato Italiano Veterinari Medicina Publica**, denuncia il fenomeno di cui sono vittime i Medici Veterinari che a volte si trovano in condizioni di **grande pericolo** nello svolgimento della loro **attività ispettiva**. L'ultimo gravissimo episodio si è verificato a

gennaio, durante un'attività di controllo presso un impianto di macellazione in Lombardia.

Per far luce su questo preoccupante fenomeno, dal 2020 è stata istituita la "**Giornata nazionale di educazione e prevenzione contro la violenza nei confronti degli operatori sanitari e sociosanitari**" che si celebra il 12 marzo di ogni anno.

Il tema delle aggressioni ai danni dei Medici Veterinari è emerso, inoltre, nel corso della Campagna di comunicazione Enpav "**Ascoltiamo la tua Storia**", dedicata in particolare alle Professioniste Veterinarie, per raccogliere suggerimenti, proposte e conoscere più da vicino la situazione delle Associate.

Anche in queste occasioni di ascolto, è emerso che il problema delle violenze subite dai Professionisti Veterinari è quanto mai stringente.

Per garantire una tutela rispetto a questi eventi, l'Enpav si è fatto promotore di un'iniziativa condivisa con Fnovi, Anmvi, Sivemp e Sivelp, per offrire un supporto reale ai Medici Veterinari che si trovano a vivere queste situazioni.

L'Enpav ha quindi stipulato una Polizza "Aggressioni e Atti intimidatori" per la **copertura di atti violenti, aggressioni e atti intimidatori** subiti nello svolgimento della professione veterinaria.

La copertura è erogata da **Generali Italia S.p.A.** ed è in vigore dalle ore 24:00 del 30 giugno 2025 alle ore 24:00 del 30 giugno 2026.

La Polizza viene attivata in automatico da Enpav a favore dei i Medici Veterinari iscritti, dei Pensionati di invalidità iscritti e dei Pensionati contribuenti iscritti che continuano l'attività professionale e che hanno dichiarato nel Modello1 2024 un reddito professionale pari o superiore a 17.000 euro (reddito convenzionale). Sono inoltre coperti automaticamente anche i **Medici Veterinari cancellati** dall'Enpav ma iscritti all'Ordine. Sono esclusi dalla copertura i Professionisti con un'età superiore a 75 anni.

La Polizza prevede il riconoscimento di un **indennizzo forfettario di 5.000 euro** a seguito di lesioni causate da atti violenti, aggressioni o atti intimidatori subiti nel corso dello svolgimento dell'attività professionale veterinaria.

L'evento subito deve essere accertato tramite **verbale delle Autorità di pubblica sicurezza** intervenute o **denuncia all'Autorità giudiziaria** ed è necessario aver fatto ricorso al **Pronto Soccorso** o altra struttura analoga nell'arco delle 24 ore successive all'aggressione.

Il sinistro può essere indennizzato anche in **assenza di lesioni fisiche** e di ricorso al Pronto Soccorso, ma l'Assicurato deve aver sporto **denuncia** all'Autorità giudiziaria **contro soggetti noti** (persona specifica).

I sinistri saranno gestiti con il supporto del **Broker AON** a cui deve essere inviato il **Modulo** di «Denuncia di sinistro dell'aggressione/atto intimidatorio subito nell'esercizio della professione medico veterinaria» **entro 15 giorni** da quando se ne è avuto conoscenza o possibilità. Al Modulo, disponibile nell'**Area Riservata di www.enpav.it**, deve essere allegato:

- il **verbale** delle autorità di Pubblica Sicurezza intervenute o successiva denuncia all'autorità giudiziaria
- il **referto** del Pronto Soccorso o struttura sanitaria analoga rilasciato entro le 24 ore successive all'accadimento dell'aggressione;
- in assenza di lesioni fisiche e di ricorso al Pronto Soccorso: la **denuncia** all'autorità giudiziaria contro soggetti noti (persona specifica).

Tutte le informazioni con i dettagli per richiedere l'indennizzo sono disponibili sul sito www.enpav.it.